

CITTA DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE TECNICO - GEOMETRA CAT. "C".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

In osservanza della deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 21/04/2009, esecutiva ai sensi di legge;
VISTI gli articoli 34 bis, 35, 37, 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, concernente "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
VISTO il regolamento dell'accesso agli impieghi comunali;
Dato atto che prima di avviare la presente procedura sono stati assolti gli obblighi di cui agli artt. 30,34 e 34 bis del D.lgs. 165/2001;

RENDE NOTO

Art. 1
(Oggetto del Bando)

A) POSTI A CONCORSO

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di Istruttore Tecnico - Geometra cat. "C". Uno dei suddetti posti è riservato a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001 ed alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ai sensi della legge n. 407 del 1988.

B) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico annuo lordo previsto per la Categoria C1 di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni - Autonomie Locali, oltre al trattamento accessorio determinato per legge e per contratto.

C) NORMATIVA DEL CONCORSO

Le modalità ed i criteri di valutazione dei titoli e delle prove sono stabiliti dal "Regolamento comunale relativo a modalità di assunzione agli impieghi, requisiti di accesso e modalità concorsuali", di seguito denominato "Regolamento dei concorsi", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 04.07.2000, esecutiva ai sensi di legge, e per gli effetti di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Inoltre, in attuazione del disposto della Legge 10 aprile 1991, n. 125, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli impieghi, come previsto anche dall'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2 (Requisiti per l'ammissione al concorso)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) Età non inferiore agli anni 18;
- B) Cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'unione europea. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:
 - ⇒ Godere dei diritti civili e politici anche negli stati di provenienza o di appartenenza;
 - ⇒ Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - ⇒ Avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica che possono accedere all'impiego a parità di requisiti, purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;
- C) Idoneità fisica all'impiego:
l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente.
- D) adeguata conoscenza della lingua inglese e/o francese;
- E) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e del programma informatico Autocad;
- F) Immunità da condanne che, ai sensi delle vigenti leggi, costituiscono incapacità alla nomina.

- G) Godimento dei diritti politici, ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso.
 - H) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);
 - I) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e viziati da invalidità insanabile.
 - J) Titolo di studio: diploma di geometra o equipollente o titolo assorbente. Si intende quale titolo assorbente il diploma di laurea in architettura, ingegneria civile ed ambientale (vecchio e nuovo ordinamento). Il titolo assorbente nel caso in cui non sia in possesso del titolo di geometra non darà luogo a nessun punteggio.
 - K) Altri requisiti: patente di guida di Cat. B in corso di validità.
- I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione di domande di ammissione.

E' prevista l'ammissione dei candidati, con riserva, da parte dell'Amministrazione, di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 (Presentazione della domanda)

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al Sindaco del Comune di Martina Franca entro il termine ultimo fissato per la presentazione, tenuto presente che la stessa è resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo il facsimile allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, il concorrente è tenuto a fornire.

La domanda di ammissione, debitamente firmata, unitamente ai documenti allegati, deve essere contenuta in busta chiusa, con apposizione sul retro del cognome, nome e indirizzo del concorrente e l'indicazione:

"CONTIENE DOMANDA DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO N. 3 POSTI DI ISTRUTTORE TECNICO - GEOMETRA CAT. C".

La presentazione della domanda, con i documenti ad essa allegati, deve avvenire a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale - serie concorsi; tale termine è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, non venissero presentate in tempo utile.

I portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso, mediante certificazione rilasciata dall'ASL di competenza, l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame.

La domanda dovrà inoltre contenere:

- a) le indicazioni del recapito al quale il concorrente, anche in caso di assenza temporanea, desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti al concorso, con il contestuale impegno a comunicare tempestivamente per iscritto, all'ufficio del Personale del Comune, le eventuali variazioni di indirizzo, con ciò sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di sua irreperibilità.
- b) di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente bando di concorso e nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente nel Comune di Martina Franca.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata acquisizione della domanda al protocollo da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

(Documentazione a corredo della domanda)

A corredo della domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

A) OBBLIGATORI

- 1) IL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO, in originale o copia autenticata;

è consentita la presentazione del certificato relativo al titolo di studio rilasciato dalla competente autorità scolastica, salvo produrre l'originale o la copia autenticata in caso di assunzione;

2) LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO di € 3.76, comprovante il pagamento della tassa di concorso effettuata a mezzo **conto corrente postale n°12248746**, intestato alla Tesoreria Comunale di Martina Franca.

B) FACOLTATIVI

- 1) Il curriculum professionale, firmato dal concorrente.
- 2) Ogni altro titolo culturale e di servizio ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria di merito.

I documenti allegati alla domanda devono essere prodotti in originale oppure in copia autenticata e dichiarata conforme all'originale, a norma del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Alla domanda deve essere allegato un elenco redatto in carta semplice e firmato dal concorrente, che indichi documenti allegati alla medesima.

I documenti allegati alla domanda non possono essere ritirati dal concorrente fino a quando non siano approvati gli atti relativi alle operazioni concorsuali, a meno che non venga prodotta espressa rinuncia al concorso.

Qualora l'interessato non produca la documentazione dichiarata nel termine di 15 giorni o nel più ampio termine concesso dall'Amministrazione Comunale oppure dalla stessa risulti che la dichiarazione conteneva elementi mendaci tali da alterare l'esito finale della graduatoria di merito, lo stesso sarà escluso dalla graduatoria e decaduto dall'assunzione, oltre alle sanzioni penali previste dalle vigenti leggi in materia.

Art. 5

(Valutazione dei titoli e delle prove d'esame)

PUNTEGGIO

La Commissione dispone complessivamente dei seguenti punteggi:

- 1) Punti 30 per ciascuna prova scritta;
- 2) Punti 30 per ciascuna prova pratica;
- 3) Punti 30 per ciascuna prova orale;
- 4) Punti 10 per titoli

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

I Categoria -	Titoli di studio	punti 4
II Categoria -	Titoli di servizio	punti 4
III Categoria -	Curriculum formativo e Professionale	punti 1
IV Categoria -	Titoli vari e culturali	punti 1

Tornano punti 10

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO

I complessivi 4 punti disponibili per titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue:

Titoli espressi in decimi		Titoli espressi in sessantesimi		Titoli espressi con giudizio	VALUTAZIONE complessiva
da	a	da	a		
6.0	6.49	36	39	sufficiente	1
6.5	7.49	40	45	buono	2
7.50	8.49	46	54	distinto	3
8.59	10.00	55	60	ottimo	4

Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, titoli che saranno valutati fra i titoli vari.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

I complessivi 4 punti disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

- A) servizio prestato nella stessa area del posto a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):
 - a1) - stessa qualifica o superiore punti 0,25
 - a2) - in qualifica inferiore punti 0,15

- B) servizio prestato in area diversa da quella del posto a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)
 - b1) - stessa qualifica o superiore punti 0,20
 - b2) - in qualifica inferiore punti 0,10

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PROFESSIONALE

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

1. Il superamento di ciascuna delle previste prove di esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 21/30;
2. Le prove di esame dovranno svolgersi nel seguente ordine:

- ⇒ Prova scritta;
- ⇒ Prova pratica;
- ⇒ Prova orale.

PUBBLICITA' DELLE VALUTAZIONI ATTRIBUITE

Giornalmente, la Commissione, dovrà esporre, nella sala delle prove, prima di chiudere i lavori, l'elenco dei concorrenti che hanno sostenuto la prova orale, con a fianco di ciascuno il punteggio attribuito in tutte le prove.

Art. 6
(Prove d'esame)

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale, sulle materie accanto ad ognuna indicate:

PROVA SCRITTA su nozioni di diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione sulla progettazione, appalti, direzione e collaudo di opere pubbliche comunali e sul loro funzionamento ed alla legislazione urbanistica e di difesa dell'ambiente;

PROVA PRATICA diretta ad accertare il grado delle conoscenze teoriche e della preparazione teorico-pratica;

PROVA ORALE materie della prova scritta - legislazione sui lavori pubblici, normative su urbanistica regionale e nazionale, ecologia, elementi sul D.Lgs. 19.9.1994, n. 626 e sul D. Lgs. 15.8.1996 n. 494.

La Commissione Esaminatrice stabilirà la sede, il giorno e l'ora della svolgimento delle prove d'esame. Di ciò sarà data comunicazione ai concorrenti da parte del Presidente della Commissione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

Le comunicazioni possono essere fatte, a discrezione della Commissione Esaminatrice, singolarmente per ciascuna prova oppure cumulativamente.

Nella lettera di comunicazione sarà precisato anche se è consentita o meno, durante lo svolgimento delle prime due prove, la consultazione di dizionari, testi di legge, tabulati o altro.

Art. 7
(Commissione Esaminatrice)

La Commissione Esaminatrice, appositamente nominata dalla Amministrazione Comunale provvederà alla valutazione dei titoli prodotti dai concorrenti, all'espletamento e valutazione delle prove d'esame ed, infine, alla formazione della graduatoria, in ordine al merito, dei concorrenti sulla base della votazione complessiva dei titoli e dell'esito delle prove d'esame, come previsto dal Regolamento dei concorsi.

Art. 8
(Titoli di preferenza)

In caso di parità di punteggio nella graduatoria di merito, hanno preferenza i concorrenti in possesso, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
4. gli orfani di guerra;
5. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
6. gli orfani dei caduti per servizio nel settore e privato;
7. i feriti in combattimento;
8. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
9. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dal punteggio conseguito nella seconda prova d'esame o, in caso di ulteriore parità, dalla votazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso;

I concorrenti che abbiano superato la prova orale con parità di valutazione dovranno far pervenire all'Amministrazione Comunale, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'Amministrazione Comunale ne sia in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Art. 9

(Approvazione graduatoria di merito e dei vincitori e costituzione del rapporto di lavoro)

A) APPROVAZIONE GRADUATORIA DI MERITO E DEI VINCITORI

La graduatoria sarà approvata con determina dirigenziale, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e della stessa sarà data notizia mediante avviso sul sito Internet del Comune di Martina Franca (www.comune.martina-franca.ta.it).

B) EFFICACIA DELLA GRADUATORIA

Ai sensi dell'art.91, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, la graduatoria concorsuale rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

C) NOMINA

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a mezzo assicurata convenzionale ad assumere servizio (con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione) e a stipulare il contratto individuale a tempo indeterminato, come previsto dal vigente C.C.N.L.

L'Amministrazione prima di procedere all'assunzione inviterà l'interessato a presentare nel termine di 30 giorni la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal presente

bando. Scaduto inutilmente il suddetto termine l'Amministrazione darà comunicazione di non dar luogo alla stipulazione del Contratto.

D) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle Autonomie Locali.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- ⇒ tipologia del rapporto di lavoro;
- ⇒ data di inizio del rapporto di lavoro;
- ⇒ qualifica e inquadramento professionale e livello retributivo iniziale;
- ⇒ mansioni corrispondenti alla qualifica di assunzione;
- ⇒ durata del periodo di prova;
- ⇒ sede di destinazione dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

C) PERIODO DI PROVA

L'assunzione in servizio è soggetta ad un periodo di prova, che avrà la durata di mesi sei, ed acquisterà il carattere di stabilità dopo il suo superamento con esito favorevole, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Art. 10

(Proroga - Riapertura termini - Rinvio)

A) FACOLTA' DI PROROGA O RIAPERTURA TERMINI

L'Amministrazione Comunale, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, ha la facoltà di prorogare i termini di scadenza del concorso e di riaprirli quando siano già chiusi e non sia stata ancora insediata la Commissione Esaminatrice.

B) RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa espresso rinvio al vigente Regolamento Comunale dei concorsi, nonché al "regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni" approvato con D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni ed alle altre disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

C) LEGGE SULLA PRIVACY

Si fa presente che tutte le informazioni e dati personali dell'aspirante al concorso verranno utilizzati al solo scopo dell'espletamento di tutte le operazioni concorsuali, garantendo la massima riservatezza dei dati e dei documenti forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione al Responsabile del procedimento, in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/03.

D) ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti del concorso è regolato e garantito, secondo le modalità e le condizioni previste dalle normative vigenti in materia, dal Responsabile della struttura competente ai procedimenti concorsuali.

E) DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione, per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare il termine della scadenza del bando e/o di revocare il concorso.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso deve farsi riferimento alle norme contenute nel D.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni, e al Regolamento comunale dei concorsi e delle normative vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Martina Franca (tel. 080/4836259-250-260, dalle ore 10,00 alle ore 12,00).

Sito Internet: www.comune.martina-franca.ta.it

Martina Franca, lì

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE**
(Raffaele Alberini)